

New York, ritrovato l'italiano scomparso dopo aver partecipato alla maratona

Data: 11 marzo 2015 | Autore: Antonella Sica



NEW YORK, 03 NOVEMBRE 2015 - *«Si era perso per Manhattan, si è ripresentato spontaneamente»*, così l'ufficio stampa della **comunità di San Patrignano** riferisce del ritrovamento di **Gian Claudio Marengo, il trentenne scomparso domenica a New York subito dopo aver tagliato il traguardo della maratona**. L'uomo, originario di Terni, correva per il team della comunità fondata da Vincenzo Muccioli. *«E' in buone condizioni di salute ed è stato ricoverato in via precauzionale per accertamenti e una visibile disidratazione»*, si legge nella nota. [MORE]

A dare l'allarme e a denunciarne la scomparsa erano stati i suoi compagni di maratona, spiegando che Marengo parla solo italiano ed è affetto da problemi mentali. Tuttavia, nella nota della comunità di San Patrignano si precisa che *«Gian Claudio non aveva nessun disturbo mentale, non era soggetto a trattamento psichiatrico né sottoposto a terapie con psicofarmaci. Era certamente una persona fragile, vulnerabile e molto emotiva che dopo anni di tossicodipendenza aveva trovato un'opportunità di recupero a San Patrignano»*.

Prima della corsa, in un'intervista, era stato lo stesso Marengo a dichiarare il suo passato da eroinomane e di aver iniziato a correre per perdere peso e per cambiare il suo stile di vita. Il 30enne aveva raccontato di essere stato in altri due centri di recupero prima di arrivare a San Patrignano: *«E' successo dopo un'overdose che mi ha fatto toccare il fondo, avevo disperatamente bisogno di un punto di svolta. All'inizio è stato difficile adattarmi alle regole della comunità. Ero una persona sola, incapace di stare insieme agli altri. Ma tutto ad un tratto ho aperto il mio cuore e ho lasciato che gli altri mi aiutassero»*.

In merito alla passione per la corsa aveva detto: «*E' stato un buon modo per perdere peso e togliermi dalla testa i problemi che stavo vivendo. Ora credo che correrò per sempre. Dopo tutto, il mio motto è sempre stato 'no limit'. E' forse per questo che amo così tanto l'idea di correre a una maratona*».

[foto: tgcom24.mediaset.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/new-york-ritrovato-l-italiano-scomparso-dopo-aver-partecipato-alla-maratona/84765>

